

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-132 del 16/12/2020
Oggetto	Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est alla Dott.ssa Daniela Ballardini.
Proposta	n. PDEL-2020-139 del 11/12/2020
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno 16 (sedici) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est alla Dott.ssa Daniela Ballardini.

VISTI:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;
- il Regolamento Generale dell’Agenzia attualmente in vigore;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G n. 91/2018;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018, con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 103/2020 con cui è stato approvato l’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia;

RICHIAMATI ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 97/2018 con cui è stata approvata la nuova metodologia di pesatura delle posizioni dirigenziali di Arpae;
- la D.D.G. n. 101/2018 con cui è stato approvato il quadro complessivo delle posizioni

dirigenziali di Arpae a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 70/2018 e D.D.G. n. 90/2018;

VISTO ALTRESI':

- il Verbale del Collegio Tecnico di Arpae del 14/11/2018 in merito alla valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti inquadrati nei CCNL delle Aree della Sanità alla scadenza dell'incarico conferito;

RILEVATO:

- che, a far data dal 1/11/2020 si è risolto il rapporto di lavoro tra Arpae ed il Dott. Luigi Vicari, precedente titolare dell'incarico di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est, come risulta dalla determinazione n. 518/2020 e, pertanto, si è reso necessario avviare la procedura per la copertura della posizione dirigenziale in oggetto;
- altresì, che attualmente l'incarico dirigenziale in oggetto è attribuito ad interim alla Dott.ssa Maria Adelaide Corvaglia, con decorrenza dal 1/11/2020 e fino al 31/12/2020, secondo quanto disposto dalla D.D.G. n. 117/2020;

ATTESO:

- che, ai sensi del citato Regolamento Incarichi approvato con D.D.G n. 91/2018 (art. 4), il Direttore Generale, sulla base dei criteri di cui al Regolamento medesimo e sentito il parere del Direttore Tecnico e del Direttore Amministrativo, nomina, tra gli altri, i Responsabili delle Aree Prevenzione Ambientale;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale in questione:
 - l'art. 19 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
 - il citato Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché, come sopra rilevato, i soggetti titolari

del potere di nomina;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del suddetto art. 6 del Reg. Inc., con Avviso (prot. PG/2020/164857 del 13/11/2020) pubblicato dal 13/11/2020 al 3/12/2020 sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stata resa nota l'attivazione della procedura per il conferimento del suddetto incarico dirigenziale;

RICHIAMATO in particolare:

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire:
 - a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico ove prevista, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze - attinenti all'incarico da conferire - di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o nel settore privato; dell'orientamento all'innovazione;
 - b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla valutazione annuale, validata dall'Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo di Valutazione unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae, istituito ai sensi dell'art. 9 della Disciplina approvata con D.G.R. n. 334/2014;
 - c) **specifiche competenze organizzative possedute** con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti". L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti

della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

- d) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto hanno presentato domanda di partecipazione, entro i termini previsti nel sopra citato Avviso, le seguenti dirigenti:
 - Dott.ssa Daniela Ballardini, come risulta da documentazione acquisita in atti con PG/2020/172974 del 30/11/2020;
 - Dott.ssa Patrizia Luciali, come risulta da documentazione acquisita in atti con PG/2020/173758 del 1/12/2020;
 - Dott.ssa Susanna Ricci, come risulta da documentazione acquisita in atti con PG/2020/173034 del 30/11/2020;

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del Reg. Inc., dalle suddette dirigenti e conservati nella banca dati informatizzata custodita presso il Servizio Risorse Umane;

CONSIDERATE ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione delle suddette dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione del personale di Arpae, come da documentazione conservata nel relativo fascicolo personale, presso il Servizio Risorse Umane;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5, comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico dirigenziale è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5, comma 2, del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti delle posizioni dirigenziali da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1, lett. c) del Reg. Inc. sopra

richiamato, in data 11/12/2020 sono stati espletati - tramite la modalità della videoconferenza - i colloqui con le suddette dirigenti che hanno presentato domanda per il conferimento dell'incarico dirigenziale in esame, come risulta dal verbale conservato agli atti (PG/2020/180182);

CONSIDERATO:

- che ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale, si tiene conto - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Reg. Inc. - con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:
 - a) della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
 - b) del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
 - c) dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto previsto nell'art. 10 del Reg. Inc., gli incarichi di natura gestionale individuati nei documenti aziendali quali incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti per la durata di cinque anni;

RILEVATO ALTRESI':

- che la posizione dirigenziale da ricoprire, oggetto del presente provvedimento, si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:
 - *Oggetto dell'incarico:* l'oggetto ed il contenuto dell'incarico sono descritti nei vigenti documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 70/2018, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale e con deliberazione n. 103/2020, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente;
 - *Obiettivi da conseguire:* gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale e il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;
 - *Risorse d'avvio:* Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e

assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

RITENUTO pertanto:

- di procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est alla Dott.ssa Daniela Ballardini, secondo le motivazioni di seguito esposte ed indicando, altresì, la relativa durata:

Posizione dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est

Si evidenzia che la Dott.ssa Daniela Ballardini risulta particolarmente idonea a ricoprire l'incarico in questione in quanto, come si evince anche dal curriculum personale acquisito agli atti, la dirigente oltre a possedere adeguati requisiti culturali e formativi, ha dimostrato nella propria esperienza professionale in Arpae buone attitudini gestionali (gestione delle risorse assegnate e di processi complessi), relazionali e professionali.

In particolare, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali (Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Responsabile del Servizio Territoriale di Ravenna, Responsabile di Servizio Sistemi Ambientali di Ravenna, Responsabile di Eccellenza "Poli industriali e siti contaminati"), come emerge dal curriculum personale e dai risultati conseguiti, si evidenziano:

- il possesso di eccellenti competenze tecniche anche a carattere multidisciplinare e di approfondite conoscenze delle problematiche ambientali afferenti il territorio;
- il possesso di buone competenze espresse sia nel campo della programmazione del lavoro sia nell'orientamento ai risultati e ottime capacità di gestione e coordinamento del personale, manifestate anche mediante la programmazione di incontri periodici per la condivisione delle attività con gli operatori e con la Direzione;
- la propensione alla collaborazione interistituzionale e l'orientamento all'innovazione in ottica di miglioramento della soddisfazione degli utenti interni ed esterni ad Arpae, manifestata nell'ambito della partecipazione a gruppi di lavoro (anche al fine di favorire una maggiore integrazione tra i diversi Servizi dell'Agenzia) e mediante la capacità di mantenere un positivo sistema di relazioni con le rappresentanze sul territorio dei diversi enti interlocutori dell'Agenzia, nonché con gli organi di vigilanza;
- l'attività di docenza su tematiche ambientali, con particolare riferimento ai corsi per la gestione del servizio di Pronta Disponibilità e alle attività formative in materia di "Tecnologie e certificazioni ambientali";
- l'orientamento all'innovazione evidenziato dalla partecipazione a convegni e seminari

per mantenersi costantemente aggiornata su aspetti tecnici, normativi e manageriali afferenti anche alle diverse tematiche ambientali (eco-reati, aria, acqua, siti contaminati, emissioni, gestione dati ambientali, ecc.).

In particolare si osserva che, nello svolgimento dell'incarico di Responsabile Servizio Territoriale, la Dott.ssa Daniela Ballardini ha raggiunto positivi risultati nella gestione della struttura assegnata e tale gestione si è caratterizzata, in particolare, per i seguenti aspetti:

- efficientamento del controllo territoriale mediante la pianificazione ed il presidio dell'attività ispettiva (anche con riferimento all'attività di vigilanza su nuove AUA) e della gestione degli interventi in emergenza;
- sviluppo e coordinamento dei processi afferenti l'applicazione della L. n. 68/2015; supporto all'implementazione del sistema di gestione della qualità ai processi di vigilanza e controllo per le attività di prescrizione/asseverazione, ciò a garanzia dell'autonomia e terzietà delle attività di controllo, come previsto dalla L.R. n. 13/2015 e dalla L. n. 68/2015;
- supporto all'applicazione dell'aggiornamento del tariffario di Arpae, anche in relazione al presidio dell'allineamento nell'uso dei modelli standardizzati previsti dalla procedura e istruzione operativa di riferimento.

Relativamente infine all'ultimo incarico ricoperto di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ha dimostrato capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna, utilizzando al meglio l'esperienza acquisita nello svolgimento dei seguenti compiti:

- funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in coerenza con le strategie agenziali e le esigenze rilevate dagli stakeholder a livello territoriale, in collaborazione con i Servizi di Area Prevenzione ambientale, garantendo lo svolgimento delle attività istruttorie nelle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA; funzioni di rappresentanza della Regione, presiedendo le CdS per l'adozione di PAUR;
- ha garantito lo svolgimento dei procedimenti e l'adozione degli atti di autorizzazione nelle materie ambientali quali AIA, AUA, gestioni rifiuti e altre autorizzazioni settoriali, progetti di bonifica siti contaminati, immersione a mare dei sedimenti di dragaggio di porti e foci fluviali; l'adozione degli atti di autorizzazione in materia di energia e su procedure semplificate gestione rifiuti, nonché degli atti di concessione relativi all'utilizzo del demanio idrico (acque e suoli) e acque minerali e termali;

- esercizio delle funzioni previste dalla legge in materia di import-export di rifiuti;
- adozione dei provvedimenti relativi alle sanzioni amministrative e di diffida nelle materie di competenza;

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del Reg. Inc.:
 - del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente sopra richiamata nell'espletamento delle funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione del personale dell'Agenzia e conservate agli atti;

DATO ATTO INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) del Reg. Inc.:
 - della valutazione positiva delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente sopra richiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) del Reg. Inc.:
 - che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente sopra richiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

DATO ATTO INFINE:

- che nei confronti della suddetta dirigente non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRESO ATTO:

- della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico come da documentazione conservata agli atti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n.339/2020 e che, in particolare, dal 1/01/2021 la retribuzione di posizione spettante alla Dott.ssa Daniela Ballardini è quella prevista dal citato Accordo per l'incarico di Responsabile di Area Prevenzione Ambientale;

PRECISATO ALTRESI':

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpae e la dirigente interessata sarà definito il relativo trattamento economico;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”;

RILEVATO:

- che l'incarico di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est che viene conferito con il presente provvedimento riveste natura di incarico di direzione di struttura complessa e che, pertanto, la Dott.ssa Daniela Ballardini ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo;
- che tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RILEVATA LA NECESSITA':

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell'art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 - inserito dal D.Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati alla dirigente incaricata per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla sua competenza, secondo quanto specificato nel Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di Arpae, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nel contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale della dirigente;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza della dirigente incaricata - anche avuto riguardo a quanto previsto nell'ambito del Piano della Performance - nella scheda individuale di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO altresì:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 è la Dott.ssa Francesca Castagneti del Servizio Risorse Umane;

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Prevenzione Ambientale Est nei confronti della Dott.ssa Daniela Ballardini;
2. di stabilire che il suddetto incarico dirigenziale è conferito con decorrenza dal 1/01/2021 e fino al 31/12/2025;
3. di precisare che alla dirigente incaricata verrà fatto sottoscrivere un contratto per il conferimento di incarico dirigenziale secondo quanto previsto nell'art. 4, comma 5, del Reg. Inc. approvato con D.D.G. n. 91/2018;
4. di precisare che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, Rep. n.339/2020, avendo a riferimento la retribuzione prevista per l'incarico di Responsabile di Area Prevenzione Ambientale;
5. di dare atto, inoltre, che la suddetta dirigente incaricata ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione costituisce allegato A) alla presente deliberazione ed è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta BALLARDINI DANIELA nata il 03/04/1959 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente presso la Struttura SAC – Ravenna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 15/12/2020

La dirigente Dott./Dott.ssa Daniela Ballardini

Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.